

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

CODICE ENTE: 157008

ATTO N. 07/2015

PROT. N. /2015

SEDUTA DEL 19.05.2015

			Presenti	Assenti
1	NOSARI FABRIZIO	-PRESIDENTE	X	
2	CALZOLARI PAOLO	-VICEPRESIDENTE	X	
3	BENFATTI DANIELE	-MEMBRO	X	
4	DALVECCHIO RITA	-MEMBRO	X	
5	ZACCHI FABIO	-MEMBRO		X
6	ZIBORDI ANGELA	-MEMBRO		X
7	ZALDINI RAFFAELLA	-MEMBRO	X	
8	CHIODARELLI ADRIANA	-MEMBRO	X	
			6	2

OGGETTO

ADESIONE IN QUALITA' DI PARTNER AL GRUPPO EUROPEO D'INTERESSE ECONOMICO (GEIE) DENOMINATO "PEOPLES AND CITIES OF EUROPE" E AUTORIZZAZIONE AD ADERIRE ALLA FASE DI "PRE-GECT" AL FINE DI COSTITUIRE UN GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT).

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- dalla Programmazione Comunitaria 2014-2020 si evince l'opportunità di creare sinergie di partenariato progettuale che sono già evidenti nella passata fase di programmazione comunitaria 2007-2013 nell'area Nord-CadSES (Central, Adriatic, Danubian and South-East European Space);
- nell'area della Macroregione Adriatico Ionica troviamo per l'Italia le Regioni Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, e tutte le regioni Adriatiche Italiane (Regione Basilicata) e per l'area balcanica con i paesi della Slovenia e Croazia e Grecia;
- nell'interpretazione del territorio regionale e nazionale e delle visioni per il futuro, le autonomie locali e territoriali soprattutto delle Regioni Lombardia,

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

Emilia Romagna e Veneto si pongono come nuclei fondamentali della strutturazione su modelli a “rete” e di partecipazione integrati a vari livelli e funzioni che declinano le interdipendenze ai fini dello sviluppo competitivo e coeso del territorio regionale ed italiano;

- la crisi attuale del sistema della finanza pubblica, ulteriormente minacciata da una congiuntura economica sfavorevole che induce un rallentamento della crescita, pone la questione di un miglioramento ed ampliamento degli strumenti innovativi e diversificati di approvvigionamento di risorse necessarie per promuovere con una “visione coordinata ed integrata” le politiche e i processi di sviluppo territoriali;
- emerge quindi la necessità di maggiore integrazione e coordinamento tra politiche pubbliche e quelle degli investimenti privati, sia in fase di programmazione che di implementazione per ottimizzare le risorse investite con un adeguamento delle competenze pubbliche e private alle nuove sfide; il sistema economico locale soffre la competizione con economie esterne più forti, concorrenziali ed aggressive, per la qual ragione si richiede una forte azione locale, istituzionale in primis, a sostegno del tessuto produttivo; in più il territorio palesa la carenza di strumenti di dialogo e rappresentanza istituzionale che garantiscano il dispiegarsi di meccanismi di confronto e collaborazione tra le reti locali, tra queste e la Regione, con lo Stato e l’Unione Europea; la rappresentatività territoriale è carente anche ai fini della programmazione/pianificazione/progettazione/ di interventi e per il conseguente reperimento di risorse;
- L’orientamento è quello di intensificare l’attività delle rappresentanze locali pubbliche e private nella cooperazione internazionale partecipando attivamente a programmi ed a progetti che stimolino permanentemente nuove iniziative di collaborazione con gli altri paesi, anche al fine di incoraggiare le imprese locali a proiettarsi in una dimensione più ampia, creando azioni a supporto per la cooperazione territoriale internazionale in vari campi tra cui quelli della ricerca e dell’innovazione tecnologica delle energie, del turismo, dello sviluppo sostenibile, della cultura, delle interconnessioni nelle reti di trasporto, dell’ambiente;

CONSIDERATO CHE:

- la programmazione comunitaria 2014-2020 dovrà definire le modalità di partecipazione ai finanziamenti europei e richiede partenariati adeguatamente strutturati ai fini di una utile partecipazione ai bandi ed in particolare a quelli che hanno valenza strategica e che maggiormente interessano il nostro territorio;

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

- il Consorzio intende valorizzare le opportunità finanziarie derivanti dai fondi europei sia per interventi strutturati, sia per attività di promozione e di valorizzazione del territorio, maturando un'esperienza significativa in argomento e acquisendo competenze specialistiche sulla gestione e il funzionamento dei fondi strutturali;
- la riduzione delle fonti di entrata e delle disponibilità finanziarie degli enti locali rende quanto mai opportuno ed urgente costituire un partenariato rafforzato, composto da altri soggetti pubblici ed enti locali che insieme possano dar luogo ad una struttura di adeguata esperienza e professionalità nella gestione di fondi comunitari, con i quali poter partecipare ai bandi di imminente uscita;
- l'Unione Europea ha previsto un apposito strumento denominato GEIE, Gruppo Europeo di Interesse Economico con personalità giuridica, idoneo alla partecipazione in forma associata degli enti aderenti ai bandi, per acquisire i finanziamenti della nuova programmazione comunitaria 2014-2020 e successiva e per gestirli;

RILEVATO CHE:

- il GEIE ha un ruolo ausiliario rispetto alle competenze istituzionali dei partner che lo attivano, a secondo delle necessità e delle tematiche ritenute opportune ponendosi in termini di "service" esterno per la programmazione e la progettazione di ;
- il GEIE consente di poter agire, congiuntamente con una rete di enti locali, verso le possibilità attualmente offerte dalla Unione Europea puntando ad una stretta integrazione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane effettivamente a disposizione, nei settori d'interesse e di finanziamento comunitario e tutto questo nell'interesse dei territori interessati;
- al GEIE possono aderire solamente soggetti appartenenti ai Paesi già aderenti all'Unione Europea;
- VISTO il Regolamento UE 2137/85 riguardante l'attivazione di un GEIE da parte delle istituzioni comunitarie sotto forma di società, che attribuisce al predetto organismo il compito di gestire in modo efficiente ed efficace reti di partenariato permanente tra i paesi comunitari per la programmazione e progettazione comunitaria;
- VISTO che il Regolamento UE 2137/85 è stato recepito in Italia con D.lgs n° 240 del 1991 creato per identificare "un contesto giuridico che faciliti l'adattamento delle attività di persone fisiche, società e altri enti giuridici alle condizioni economiche della Comunità e permetta di cooperare effettivamente oltre le frontiere";

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO

- CONSIDERATO che con atto del notaio Dott. Cristina Scozzoli rep. n°19169 raccolta n. 11543 del 20 dicembre 2013 è stato costituito tra il Comune di Stia, Provincia e il Comune di Trogir (Croazia) il Gruppo Europeo d'interesse Economico denominato "Peoples and cities of Europe" (d'ora in poi *PeCoE G.e.i.e.*) con sede istituzionale a Stia presso il Comune di Stia sito in Piazza Sandro Pertini, n°1-52017 – STIA – AR;

VISTO l'art. 9 dell'atto costitutivo del Geie che prevede la gestione del partenariato con altri partner che non siano i due fondatori;

VISTO la proposta per ventura dal Comune di Sermide di aderire al partenariato in oggetto;

PRESO ATTO CHE:

i soggetti di seguito indicati hanno manifestato l'interesse a partecipare al partenariato col *PeCoE G.E.I.E.*:

Regione Emilia Romagna

- a) il Comune di Santa Sofia;
- b) il Comune Galeata;
- c) il Comune di Civitella di Romagna;
- d) il Comune di Premilcuore;
- e) il Comune di Predappio;
- f) il GAL Altra Romagna;
- g) il Parco Foreste Casentinesi;
- h) il Comune di Verghereto;

Regione Toscana

- a) il Comune di Pratovecchio-Stia;

Regione Lombardia

- a) il Comune di Sermide;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- L'Unione Europea nell'ambito dell'attuale periodo di programmazione 2014-2020 ha deciso di strutturare un percorso innovativo identificato nel documento strategico Europa 2020 al fine di rilanciare l'economia nel prossimo decennio;
- La programmazione comunitaria 2007-13 aveva già approvato (Parlamento Europeo e Consiglio Europeo) il regolamento n° 1082/2006 del 5 luglio 2012

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO

relativo all'istituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) (Gazzetta Ufficiale n° 210 del 31 luglio 2007);

- Nel contesto della strategia Europa 2020 l'Unione Europea ha ritenuto opportuno rafforzare e semplificare lo strumento di programmazione e cooperazione territoriale delle regione europee con il GECT (Gruppo europeo di cooperazione territoriale) approvando un nuovo regolamento 1313/2013 UE del 7 dicembre 2013;

CONSIDERATO CHE:

- Il GECT ha lo scopo di agevolare e promuovere la cooperazione transfrontaliera e Interregionale;
- Le collettività locali e regionali sono i protagonisti istituzionali di questo nuovo percorso strategico comunitario in quanto rappresentano gli organismi che possono costituire un GECT, in sinergia con le realtà socio-economiche dei territori rappresentati

PRESO ATTO CHE :

- È già stato costituito in data 27 luglio 2012 con atto di Giunta comunale Comune di Sermide n° 100 il primo strumento di programmazione e progettazione denominato "Proximity Gect" al fine di costituire un GECT a guida italiana;
- Che in seguito a tale fase sono attivati i rapporti istituzionali al fine di coinvolgere oltre al Bacino Interregionale del Po, del Bacino della Romagna Toscana, anche due Regioni dell'area Adriatico Ionica (Regione Epiro-Grecia e Basilicata) ;
- Che il verbale di Giunta Comunale del Comune di Sermide n° 24 del 9/02/2013 individua quale direttore del Comitato "Proximity Gect" il Dr. Gilberto Zinzani;

CONSIDERATO INFINE

- Che il Comune di Sermide (Regione Lombardia), in attesa di un auspicata adesione del Consorzio Oltrepo' Mantovano (23 Comuni), mette a disposizione del costituendo Proximity Gect un ufficio per il territorio della Regione Lombardia;

VISTI:

- la L 190/2012 "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione**";
- la DGC 1//2014 "**Esame ed approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 ai sensi dell'art.1, commi 8 e 9 della l. 6 novembre 2012, n.190**";

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO

- l'art. 6 bis della L. 241/1990 "**Nuove norme sul procedimento amministrativo**", come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. 190/2012 il quale recita: "*(Conflitto di interessi). - 1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale e che il medesimo ha reso la propria dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi art. 20, comma 1, del DLgs. dell'08/04/2013 n. 39;*"

ATTESO che il suddetto Piano, al punto 5, prevede altresì l'obbligo di dichiarare ogni qualvolta si prenda una decisione formale di avere verificato il rispetto degli obblighi di astensione per conflitto di interesse;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressa ai sensi dell'art. 49 del D LGS 267/2000 "**Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali**";

VISTA l'urgenza di attivare il nuovo strumento di partenariato GEIE stante l'imminenza dei prossimi bandi della nuova programmazione comunitaria 2014-2020;

Con voti favorevoli 6, contrari nessuno, astenuti nessuno espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. DI ADERIRE alla Convenzione di partenariato di cui sopra, allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, già validata dai due partners fondatori del Peoples and Cities of Europe Geie, Comune di Stia e Comune di Trogir. Il Consorzio dell'Oltrepò prende atto che la Convenzione è un semplice strumento di coordinamento tecnico tra i partner fondatori ed i partner aderenti e può essere modificato come previsto all'art. 17;

2. DI DARE MANDATO al Presidente o suo delegato di intervenire nella sottoscrizione della convenzione;

3. DI ATTIVARE con la presente delibera una libera collaborazione di partenariato di programmazione e progettazione comunitaria a partire dall'attuale periodo di programmazione 2014-2020;

4. DI DARE ATTO che i partners che hanno aderito alla Convenzione sono:

a) per la Regione Emilia Romagna:

- il Comune di Santa Sofia;
- il Comune di Galeata;
- il Comune di Civitella di Romagna;
- il Comune di Premilcuore;

- il Comune di Predappio;

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

- il GAL Altra Romagna;
- il Parco Foreste Casentinesi;
- il Comune di Verghereto.

b) Per la Regione Toscana:

- il Comune di Stia-Pratovecchio;

c) per la Regione Lombardia:

- il Comune di Sermide;

5. DI ADERIRE inoltre al Proximity Gect;

6. DI ADERIRE alla fase "Pre-Gect" al fine di strutturare il partenariato Italo-Greco in riferimento ai territori dei bacini idrografici della Basilicata, del Bacino del Po e del Bacino della Romagna;

7. DI CONCORRERE alla definizione degli strumenti operativi del Gect (Statuto e Convenzione);

8. DI DELEGARE il Comune di Sermide, conferendogli mandato in rappresentanza del Consorzio dei Comuni dell'Oltrepò mantovano e per le ragioni esposte in premessa, al fine di raccordare le azioni intraprese dal Consorzio con quelle del partenariato

* o * o * o

Con separata unanime votazione la presente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL 267/2000, è dichiarata immediatamente eseguibile.

* o * o * o

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
(Pasotto)

IL PRESIDENTE
(Nosari)

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo Pretorio sul sito del Consorzio (www.oltrepomantovano.eu) il _____ e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

IL SEGRETARIO
(Pasotto)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ (art. 124 T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000)

- non essendo pervenute richieste di invio al controllo;
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.

IL SEGRETARIO

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/18.08.2000 in data _____;
- per l'esame favorevole dell'O.RE.CO. nella seduta del _____.

IL SEGRETARIO
